

**PRIMO PIANO**

**IL RECORD**

**In nove sull'utilitaria contromano**

**Neopatentata cinese porta tutta la famiglia. Multa da 1800 euro, via 64 punti della patente**

di Pietro Tosca

BERGAMO 08.08.2012 - Quanti cinesi possono stare in un'utilitaria? Uno, due, quattro, sette, nove! Tanti ne hanno contati gli agenti della polizia di Romano che hanno fermato un'Opel Corsa in contromano. Nell'abitacolo un'intera famiglia formata da papà, mamma, figli, zii, nonni e nipoti. All'inizio i vigili hanno pensato a uno scherzo. Invece era tutto vero. Tutto è successo lunedì alle 16. Gli agenti del comandante Angelo Di Nardo erano impegnati nell'usuale giro di pattuglia quando hanno visto l'Opel Corsa affrontare la rotatoria di via Balilla. Nel senso sbagliato però. I vigili hanno intimato l'alt all'utilitaria: ordine che la ragazza al volante, neopatentata, ha subito accolto. Quando si sono avvicinati al finestrino per chiedere patente e libretto gli agenti si sono accorti che l'auto era piena all'inverosimile. A questo punto hanno chiesto a tutti di scendere ed è cominciata la conta. Nove persone, sette adulti e due ragazzi, tre generazioni di un'unica famiglia. Tutti in regola e appena trasferitisi dalla Liguria a Covo. Quel pomeriggio avevano deciso di venire a Romano per scoprire la città e, disponendo di una sola auto in famiglia, avevano pensato bene di stringersi un po'. E senza nemmeno allacciarsi le cinture. «Sono solo cinque e noi siamo nove - hanno obiettato agli agenti -. Non pensavamo di fare nulla di male». Tanto candore che però non li ha salvati da una maxi contravvenzione. Il carico da guinness insieme alla rotonda contromano e alla mancanza di cinture ha portato a un verbale record: il giretto a Romano costerà alla famiglia 1.800 euro e alla guidatrice la perdita di 64 punti della patente.

Fonte della notizia: [bergamo.corriere.it](http://bergamo.corriere.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Auto in panne, turisti derubati a Pozzuoli Gara di solidarietà per ospitare la coppia**

di Elisabetta Froncillo

POZZUOLI 08.08.2012 - Due turisti torinesi in viaggio nei Campi Flegrei sono stati derubati di tutti i loro bagagli. Nei pressi dell'Anfiteatro Flavio la loro automobile è andata in panne. Hanno così parcheggiato il veicolo e si sono messi alla ricerca di un meccanico. Al loro ritorno hanno trovato una poco gradita sorpresa: un uomo aveva appenasvaligiato l'auto, hanno fatto appena in tempo a vederlo caricare il loro ultimo bagaglio, e poi si è dato alla fuga. Inutile il tentativo di fermarlo. Sul posto sono arrivati subito i vigili urbani che hanno poi allertato il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, per cercare una sistemazione per i due turisti rimasti senza nulla, in una città lontana dalla propria. Il primo cittadino, scusandosi con i due malcapitati, ha fatto subito scattare la gara di solidarietà: ristoranti e alberghi si sono resi immediatamente disponibili per offrire un soggiorno totalmente gratuito ai due piemontesi che hanno deciso, nonostante la disavventura, di restare in vacanza per qualche giorno tra Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida. Fulvio Ferrigno, rappresentante di Federalberghi flegrea, ha colto l'occasione per segnalare un gravissimo disagio del territorio: la mancanza di sicurezza. «Non basta spingere per la riapertura dei siti archeologici per fare turismo - ha spiegato Ferrigno - c'è bisogno di servizi e di sicurezza. E rivolgo il mio appello al sindaco, affinché lo faccia proprio a nome della città, per contrastare la lotta alla microdelinquenza che diventa ogni giorno più pressante. Non avevamo mai assistito a una rapina simile a turisti nella nostra area. Un danno all'immagine di un'intera comunità che non serve soprattutto in un momento delicato come questo per l'intera economia locale».

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **Il giovane di Arezzo si e' accasciato a terra perdendo i sensi**

GROSSETO, 8 AGO - Un ragazzo di 17 anni di Arezzo è morto la scorsa notte, intorno alle 3, fuori dalla discoteca Tartana di Scarlino (Grosseto). Il giovane, pare nel parcheggio, si è accasciato a terra perdendo i sensi. Inutili i tentativi di soccorrere il giovane da parte dei due amici, della fidanzata e dei buttafuori che erano insieme a lui a Castiglione della Pescaia. La procura della Repubblica di Grosseto ha disposto l'autopsia, il corpo si trova adesso all'obitorio dell'ospedale di Grosseto.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Al volante ubriaca, denunciata 80enne Sequestrata la vettura e patente ritirata per anziana al volante**

BOLOGNA, 8 AGO - RAVENNA - Guidava con un tasso alcolemico di oltre quattro volte superiore ai limiti consentiti per mettersi alla guida. Protagonista dell'accertamento fatto dai carabinieri a Bagnacavallo, nel Ravennate, e' una donna ultra 80enne. La signora, oltre alla denuncia a piede libero, ha avuto patente ritirata e vettura sequestrata in attesa di confisca.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Sicurezza stradale: Autovie Venete, nuovi rilevatori droga Drug Detection System in uso a pattuglie Polizia stradale**

PALMANOVA (UDINE), 8 AGO - Rilevano fino a 5 classi di droghe (anfetamine, cocaina, oppiacei, metanfetamine, Thc), attraverso l'analisi della saliva e sono anche dotati di un sistema di salvataggio dei dati su un pc. Sono i Drug Detection System (Droga-Test), in dotazione alla Polizia Stradale che opera sulla rete autostradale di Autovie Venete. La Concessionaria autostradale ne ha consegnati 6 oggi che sostituiscono quelli in dotazione da due anni, il cui modello e' superato. Rispetto al modello precedente, i nuovi Drug Detection System (investimento 33 mila euro) hanno aumentata sensibilita', risultano molto piu' veloci nei tempi di rilevazione e analisi (in soli 5 minuti riesce a rilevare la presenza di un massimo di 5 droghe; in 90 secondi ne rileva 2, con la possibilita' di conservare in forma integra parte del campione testato che potra' cosi' essere utilizzato per future analisi di conferma o contraddittorio) e tutta l'operazione viene svolta in due sole fasi rispetto alle tre precedenti. Nei due anni di utilizzo (2010-2012), in Fvg sono stati effettuati 415 servizi che in 131 casi hanno dato esito positivo. La consegna e' stata l'occasione per confrontare i risultati raggiunti dalla sempre piu' stretta collaborazione fra Autovie Venete e Polstrada nell'ambito della sicurezza: dai controlli sui mezzi pesanti in transito sulla rete, all'intervento delle pattuglie in occasione di sinistri o eventi critici, fino alle attivita' didattiche rivolte alle scuole. Sono molteplici gli strumenti a disposizione degli agenti per controllare il comportamento dei guidatori in autostrada. "Sulla rete autostradale gestita da Autovie Venete - ha ricordato il direttore generale Enrico Razzini - sono attive 20 postazioni di tutor, 5 autovelox (3 nel tratto Quarto D'Altino- San Dona' di Piave e due sul raccordo Villesse-Gorizia, entrambi interessati da lavori di adeguamento)". Efficace anche il software che analizza il cronotachigrafo digitale dei mezzi pesanti, applicativo che verifica il rispetto delle ore di guida e di riposo e monitora le attivita' del mezzo su strada nei 28 giorni antecedenti. L'introduzione del tutor (16 postazioni su A4, due sulla A 28 e due sulla A23), installati da febbraio 2011 sulla rete autostradale Autovie Venete, ha contribuito alla riduzione degli incidenti, passati dai 734 del 2010 ai 668 del 2011 (da 403 a 368 i feriti, 9 i deceduti). Alla consegna dei droga test, hanno partecipato i vertici della Polstrada del Fvg Luciano D'Agata e del Veneto Massimo Pianpiani, il comandante della sezione di Palmanova Andrea Nutta, la comandante della sezione di Venezia Maria Faloppa e l'ispettore capo della sottosezione di San Dona' di Piave Paolo Grigoli, il direttore generale di Autovie Venete Enrico Razzini, il direttore d'esercizio Davide Sartelli, affiancato dai collaboratori Fulvio Moras e Giovanni Cante.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Terremoto: Polizia, al via 'Estate insieme in gita' per bimbi Emilia**

ROMA, 7 ago - La Polizia di Stato in collaborazione con Nikon Italia, Fiera Children's Tour e il CSI (Centro Sportivo Italiano) di Modena ha organizzato a scopo benefico un'iniziativa denominata "Estate insieme in gita" a favore di bambini e ragazzi delle zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma del maggio scorso. A partire da oggi fino a meta' settembre, spiega la Polizia, verranno programmate due gite a settimana in localita' marittime o montane per permettere momenti di svago e ricreazione ai giovani terremotati. All'iniziativa parteciperanno circa duemila bambini, accompagnati da personale della Polizia di Stato a mezzo di pullman, scortati dalla Polizia Stradale, messi a disposizione per il progetto da vari Reparti di tutta Italia. Alle ore 8.00 di questa mattina, un primo gruppo di un'ottantina di ragazzi e' partito da Mirandola destinazione Parco Avventura Esploraria di Zocca, sito tra le valli del Reno e del Panaro, sul confine appenninico tra le province di Modena e Bologna. Tra le varie attivita' ludico-ricreative i nostri ragazzi potranno cimentarsi nel tiro con l'arco, nell'arrampicata e nell'albering. Per giovedi' 9 agosto p.v., invece, e' prevista una gita al Parco Faunistico Natura Viva di Bussolengo, in provincia di Verona, con partenze da Mirandola e San Felice sul Panaro, dove gli ospiti entreranno in contatto con esemplari di animali appartenenti a numerose specie, alcune a rischio estinzione.

Fonte della notizia: asca.it

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Immigrazione: latitante romeno bloccato da polizia a Trieste**

##### **Deve scontare pena per ricettazione**

TRIESTE, 8 AGO - E' stato bloccato ieri pomeriggio a bordo di un pullman proveniente dalla Spagna e diretto nel suo Paese di origine, la Romania. A carico di N.C.M., di 31 anni, era stato infatti emesso un ordine di cattura lo scorso maggio dal Tribunale di Napoli in quanto aveva violato la misura degli arresti domiciliari a cui era stato sottoposto per ricettazione di un motoveicolo. Ad arrestarlo sono stati gli agenti della IV Zona Polizia di Frontiera - Settore di Trieste. L'uomo e' stato rinchiuso nel carcere di via del Coroneo a disposizione dell'Autorita' Giudiziaria. Il comunitario e' stato rintracciato durante i consueti controlli di retrovalico.

Fonte della notizia: ansa.it

---

#### **Pensioni di invalidità agli amici arrestato un impiegato dell'Inps**

##### **E' in servizio a Catania, ma gli episodi che gli vengono contestati sono accaduti quando lavorava a Messina. Documenti falsi per far ottenere l'assegno a tre conoscenti**

08.08.2012 - Un impiegato dell'Inps è stato arrestato con l'accusa di aver truccato i documenti per far ottenere pensioni di invalidità a tre persone che non ne avevano diritto e che sono indagate a piede libero. L'uomo, di cui non è stata resa nota l'identità, ha 48 anni ed era in servizio nella sede dell'istituto previdenziale a Catania, ma i fatti che gli vengono contestati riguardano il periodo in cui ha lavorato a Messina. Accesso abusivo a sistema informatico, falso e tentata truffa aggravata in concorso sono i reati contestati dal gip di Messina che ha emesso un'ordinanza di custodia agli arresti domiciliari, notificata al funzionario dalla polizia postale e delle comunicazioni di Catania. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore di Messina Fabrizio Monaco, era stata avviata dopo una segnalazione dal direttore della sede provinciale dell'Inps su presunte anomalie nell'iter informatico di alcuni assegni ordinari di invalidità. Perquisizioni e sequestri di documenti, oltre all'analisi dei dati, hanno fatto emergere la truffa. L'impiegato adesso arrestato, secondo l'accusa, avrebbe utilizzato credenziali di accesso al sistema informatico dell'ente previdenziale assegnate a dirigenti medici, e in questo modo avrebbe creato documenti falsi per far ottenere pensioni di invalidità a tre persone sue conoscenti.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

---

### **Furbetti del pass disabili, 26 denunciati a Verona Controlli della polizia municipale, 127 violazioni e 82 usi indebiti**

08.08.2012 - Ventisei persone denunciate per aver utilizzato pass per disabili falsi, 127 violazioni accertate all'ordinanza sull'uso ed esposizione del contrassegno, 82 casi di utilizzo indebito del permesso da parte di familiari o parenti del titolare, 30 i conducenti sorpresi ad utilizzare talloncini intestati a persone decedute. Sono i risultati dei controlli della Polizia municipale di Verona contro i 'furbetti' del pass disabili. Si va dall'ingresso libero in area ztl all'utilizzo di corsie bus, passando per la sosta in parcheggi agevolati e comodi e il mancato pagamento di ticket di sosta e del Verona-Park. E' quest'ultimo, forse, il comportamento piu' ricorrente emerso dai controlli del 2012, l'agevolazione della sosta, alla base dell'85-90% degli abusi accertati. Nonostante l'elevato numero di controlli e l'attenzione sull'argomento, questi comportamenti a Verona non sembrano diminuire. Un esempio e' il caso dei pass di deceduti esposti con noncuranza sul parabrezza, 30 nei primi sette mesi del 2012 a fronte dei 36 di tutto il 2011. Tra le situazioni piu' eclatanti accertate, quella di un automobilista che si e' fatto ritirare il permesso, salvo poi presentare ricorso sostenendo che stava portando un parente all'ospedale per un'urgenza. Oppure del talloncino mostrato agli addetti al parcheggio e 'magicamente' sparito qualche istante dopo dall'abitacolo. O ancora quello della nonnina, non a bordo dell'auto, che, contattata al telefono, ha ammesso candidamente, ovviamente da casa, di non sapere neppure dell'esistenza di pass per disabili. Oltre che dalla collaborazione di accertatori della sosta e cittadini, i controlli della Polizia municipale sono resi ancor piu' efficaci dalle tecnologie impiegate: palmari e interrogazioni in tempo reale, black list con targhe sospette, un alert addirittura sulle anagrafiche dei permessi rilasciati, proprio per combattere comportamenti che danneggiano gravemente i veri titolari dei permessi e portatori di handicap.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **False residenze per assegni sociali Cinque denunce della Gdf nell'Avellinese**

AVELLINO, 8 AGO - Risiedevano all'estero (Stati Uniti d'America, Spagna, Venezuela), ma avevano falsamente dichiarato la propria residenza in Italia per ottenere l'erogazione di assegni sociali cui, in realta', non avevano diritto. La Guardia di finanza di Avellino ha denunciato cinque persone, per truffa ai danni dello Stato. In tutti i casi individuati, è stata immediatamente revocata l'erogazione dei benefici e si sono attivate le procedure per il recupero degli importi, circa 100.000 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Sette veicoli sospesi dalla circolazione e 29 infrazioni contestate dalla Polstrada**

GROSSETO 08.08.2012 - Eccesso di velocità, mancata esibizione della documentazione, scarsa efficienza dei mezzi. Sono queste alcune delle infrazioni contestate dalla Polizia Stradale durante una serie di controlli effettuati con il personale della Motorizzazione sull'efficienza dei mezzi pesanti in circolazione. Un giorno intero di controlli, effettuati dalla Polstrada di Grosseto assieme a quella di Arcidosso e Massa Marittima, e in collaborazione con la Motorizzazione civile e l'ausilio del Centro Mobile di revisione del Ministero dei trasporti. L'attività della Polizia stradale ha portato alla rilevazione di 29 infrazioni tra cui si sono evidenziati gli estremi per il ritiro di una patente e di una carta di circolazione. Le infrazioni contestate ai camionisti sono eccesso di velocità, non perfetta efficienza dei veicoli, mancanza o incompleta esibizione della documentazione necessari alla circolazione e alla conduzione di mezzi adibiti al trasporto professionale. Ben sette veicoli sono stati sospesi dalla circolazione, uno dei quali di nazionalità straniera. Nuovi controlli mirati saranno effettuati nel mese di settembre.

Fonte della notizia: ilgionco.net

---

### **Lamezia, Polizia Municipale: Nei primi sette mesi in aumento verbali e denunce**

LAMEZIA TERME, 8 agosto – La Polizia Municipale traccia un bilancio dei primi sette mesi. "L'attività sanzionatoria si attesta intorno ai 12.200 accertamenti di violazioni al codice della strada (erano stati 12.700 durante tutto il 2011), oltre numerosi reati previsti dal codice della strada accertati durante i servizi ordinari e straordinari di controllo della circolazione notturna. Si registra un aumento nei verbali dovuta sicuramente alla vigilanza più capillare del territorio, grazie anche all'innesto delle nuove unità nel Corpo. Circa 25 le patenti ritirate a fronte di 21 complessive dello scorso anno. Anche l'attività in materia di vigilanza commerciale ed amministrativa registra circa 60 verbali amministrativi, 23 sequestri di merce (erano 31 complessivi in tutto il 2011), importanti attività di polizia giudiziaria a tutela dei consumatori (si rammentano i sequestri di migliaia di pezzi di giocattoli pericolosi), la repressione di frodi in commercio con l'ausilio del servizio ispettivo metrico della camera di Commercio di Catanzaro. Sul fronte della Polizia giudiziaria, ambientale ed edilizia, i risultati sono due arresti in flagranza, oltre 50 notizie di reato trasmesse, altrettante persone denunciate, numerosi sequestri di cantieri edilizi. Menzione a parte la lotta senza quartiere contro il rifiuto selvaggio che sta impegnando il Corpo quotidianamente che a suon di verbali sta attuando l'ordinanza sindacale in materia. Da non dimenticare le quattro discariche abusive sottoposte a sequestro e le numerose violazioni di natura penale denunciate per scarichi reflui abusivi. Proprio ieri ulteriori sette verbali per abbandono di rifiuti fuori dai cassonetti. In calo rispetto all'anno precedente gli incidenti, 79 sono quelli rilevati, oltre quello in area privata che ha spezzato una giovane vita a bordo di un trattore".

Fonte della notizia: lametino.it

---

### **Ignora semafori, via 28 punti patente Automobilista ubriaco fermato da polizia a Firenze**

FIRENZE, 08 AGO - Ubrriaco, in pochi minuti ha ignorato tre semafori rossi mentre viaggiava a bordo della sua auto nella zona di viale Europa a Firenze, poi è stato fermato dalla polizia. Così, un fiorentino di 39 anni ha collezionato multe per oltre 600 euro e si è visto decurtare 28 punti dalla patente, che gli è stata ritirata sul posto. Sottoposto ad alcol test, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, poiché aveva un tasso alcolemico pari a oltre il doppio del limite consentito.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Immigrati, Polizia Frontiera Trieste rintraccia sul Carso 23 somali**

TRIESTE, 7 ago. - (Adnkronos) - Ventitre clandestini somali, tra i 14 e i 34 anni, sono stati rintracciati nella fine della settimana dagli agenti della IV Zona Polizia di Frontiera - Settore di Trieste, impegnati nei consueti controlli a contrasto dell'immigrazione illegale. I ventitre extracomunitari sono stati intercettati mentre camminavano a piccoli gruppi lungo la strada provinciale 35 in località Prosecco, sul Carso triestino, tra la zona del centro commerciale "Lanza" e il campeggio "Pian del Grisa". Alla vista della polizia, i clandestini, provati dal lungo viaggio che avrebbe dovuto concludersi nei Paesi nordici, non hanno tentato la fuga e si sono lasciati accompagnare negli uffici della Polizia di Frontiera dove il personale si è preso cura di loro, provvedendo alle prime necessità. Gli extracomunitari, tutti senza documenti, sono stati accompagnati all'Ufficio Immigrazione della locale Questura mentre i minorenni sono stati ospitati presso idonee strutture cittadine. Successivamente sono stati muniti di decreto di espulsione così come previsto dalla vigente normativa. Nelle ultime due settimane erano già stati rintracciati dalla Polizia di Frontiera altri ventidue cittadini somali e due iracheni.

Fonte della notizia: adnkronos.com

---

### **Al volante con patente romena falsa**

## **Ancora in corso le indagini per risalire alla reale identità del conducente fermato questa mattina in via Bertini dalla municipale**

FORLÌ 06.08.2012 - Questa mattina nel corso di controlli finalizzati a contrastare le velocità dei veicoli in transito, una pattuglia della polizia municipale ha fermato in via Bertini un'autovettura di proprietà di un cittadino albanese, condotta da una persona di 30 anni di nazionalità rumena, con a bordo un passeggero di origine moldava. Effettuati approfonditi controlli sulle persone, l'attenzione si è concentrata sul documento di guida esibito dal conducente rumeno. Con l'ausilio delle apparecchiature specialistiche in dotazione, sono state evidenziate nella patente alcune difformità dagli originali, tali da far ritenere falso il documento esibito. Il conducente a quel punto è stato portato in Questura per il riscontro della effettiva identità e, successivamente, denunciato per il possesso del documento di guida falso e per la guida senza patente. L'autovettura è stata sottoposta a sequestro. Sono ancora in corso indagini sulla reale identità e nazionalità del fermato che troveranno riscontro tramite Interpol ed ambasciate competenti.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

## **SALVATAGGI**

### **Incidenti mare: canotto in balia vento, soccorsi turisti Recuperati da motovedetta Polizia in baia Sistiana**

TRIESTE, 8 AGO - Due turisti stranieri, un austriaco e una donna tedesca entrambi di 40 anni, sono stati soccorsi oggi in mare da una motovedetta della Polizia dopo aver perso il controllo del canotto sul quale si trovavano, trascinato dal vento di bora verso le falesie nella baia di Sistiana (Trieste). Al momento dell'intervento di soccorso, l'uomo aveva difficoltà a governare con i remi l'imbarcazione rimasta in balia del forte vento, mentre la donna era in mare e aveva difficoltà nel nuotare e raggiungere il canotto.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Bagno notturno a Marina Piccola, donna salvata da Vvf Intervento dei sommozzatori di Cagliari che la riportano a riva**

CAGLIARI, 8 AGO - E' stata salvata durante la notte dai Vigili del fuoco una giovane che aveva deciso di fare il bagno nelle acque antistanti Marina Piccola a Cagliari ma si e' poi sentita male ed ha chiesto aiuto. Il fatto e' avvenuto poco dopo le 4:30 mentre la donna, trentenne, era al largo e non riusciva a rientrare a riva. I Vigili sono intervenuti con la squadra dei sommozzatori del porto e con un'altra squadra a terra. La giovane e' stata trovata aggrappata ad una boa e riportata sulla spiaggia dove ad attenderla era pronta una ambulanza che l'ha trasportata in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Messo in salvo un gheppio Intervento del corpo forestale**

TORINO, 8 AGO - Un giovane gheppio e' stato salvato dai forestali presso l'aeroporto di Caselle. E' stato trovato in un magazzino dove era rimasto prigioniero. Il piccolo di rapace, infatti, era ancora troppo giovane per volare. Il centro "Mondo rapaci" di Cirie' lo ha accolto, nutrito e mantenuto in condizioni tali da salvaguardare l'indole selvatica. Pochissimi giorni sono bastati perche' le ali giungessero a completo sviluppo e il piccolo falco potesse volare e cibarsi da solo.

Fonte della notizia: ansa.it

## **PIRATERIA STRADALE**

## **IL CASO**

**Pirata della strada-senza fissa dimora ma intestatario di 15 auto e 4 moto  
E' stato rintracciato e smascherato dopo aver urtato un centauro lo scorso 28 luglio.  
Per i servizi sociali del Comune era indigente ma in realtà aveva un autoparco e girava con il contrassegno disabili della moglie morta**

ROMA 08.08.2012 - Per i servizi sociali del Comune era indigente ma risulta intestatario di 15 auto e 4 moto. Un settantatreenne-pirata della strada, rintracciato dopo la fuga legata all'incidente, è stato identificato dai vigili urbani e 'smascherato'. Dopo l'investimento di un motociclista il 28 luglio alla periferia di Roma aveva perfino tentato di coinvolgere un'altra persona, ma in realtà era lui alla guida della Matiz che aveva urtato e ferito il centauro. Non trovando nessuno disposto a prendersi la responsabilità dell'incidente si era dato alla fuga. Gli agenti del XVI gruppo, diretto dal comandante Marco Giovagnorio, hanno però rintracciato e denunciato un italiano senza fissa dimora per una serie di reati connessi al codice della strada. Dagli accertamenti della polizia municipale è poi emerso che l'auto sulla quale viaggiava era ancora intestata alla moglie morta nello scorso dicembre e l'assicurazione, sempre intestata alla donna, era scaduta. Ma non basta: l'uomo non aveva riconsegnato il contrassegno invalidi della consorte mantenendolo in bella evidenza sul cruscotto. Inoltre, pur percependo un sussidio dai servizi sociali del XVIII municipio, risulta intestatario di 15 autovetture e quattro moto, alcune anche di recentissima immatricolazione. Le indagini stanno proseguendo per cercare di dare un'identità ai reali utilizzatori dell'"autoparco".

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

## **Confessa il pirata di via Gallarate: «In prova in un bar, avevo fretta»**

di Paola Fucilieri

08.08.2012 - Molto dispiaciuto, ma non devastato dal dolore. È in queste condizioni che lunedì sera, a mezzanotte e mezza, Luigi Statti, 35 anni, barman di origini milanesi, ha accolto l'appello lanciatogli quello stesso pomeriggio dai vigili. E si è costituito dai carabinieri di Cornaredo, dove risiede, per dichiararsi colpevole dell'investimento del ciclista 79enne Angelo Zanella, «stirato» su un passaggio pedonale all'angolo tra via Gallarate e via Jona domenica mattina mentre era a bordo della sua Toyota Yaris di colore grigio metallizzato. Dopo l'investimento, infatti, l'automobilista era fuggito, senza prestare soccorso al ferito. E il pensionato è morto qualche ora più tardi all'ospedale Niguarda dov'era arrivato in condizioni non particolarmente gravi. Purtroppo il suo trauma cranico commotivo è peggiorato con il passare delle ore. Statti è stato molto diretto con i carabinieri, non ha tergiversato ed è andato dritto al punto, come se desiderasse togliersi un peso opprimente in tempi rapidi. Probabilmente sapeva che i vigili del radiomobile - che conducono le indagini e oltre a sentire un testimone rivelatosi fondamentale hanno guardato i filmati registrati dalle telecamere della zona e quelle dell'autobus della linea 72 - conoscevano già il tipo e il colore dell'auto pirata ed erano sulle sue tracce. «Sono stato io domenica, poco dopo le 9.30, a investire e a uccidere quel pensionato al Gallaratese - ha spiegato ai militari -. Non andavo molto veloce, ma avevo una gran fretta: proprio quella mattina dovevo iniziare un periodo di prova in un bar milanese. Subito dopo l'investimento sono stato preso dal panico e sono fuggito, non mi sono fermato a prestare soccorso a quel poveretto». Ora Statti, essendosi costituito, eviterà il carcere ma non la denuncia per omissione di soccorso, quella per omicidio colposo, il ritiro della patente e, naturalmente, dell'auto, vistosamente ammaccata nel punto d'impatto con la vittima. Il barman, però è incensurato e, anche dopo la condanna, non passerà nemmeno un giorno dietro le sbarre. È molto probabile che ora la questione si sposti tutta sul risarcimento ai famigliari, i due figli di Zanella. Che, per una specie di amara ironia della sorte, hanno spiegato ai vigili che il padre era molto ligio alle regole imposte dal Codice della strada e anche ai figli aveva inculcato il rispetto delle norme che regolamentano la circolazione. La vittima, quella mattina, trascinando la bicicletta a mano, stava attraversando le strisce pedonali per recarsi al vicino cimitero Maggiore sulla tomba della moglie, come ogni domenica. Ora toccherà ai vigili interrogare il pirata della strada che, secondo i rilevamenti (ma di dati ufficiali non ne esistono) andava a una velocità non superiore ai 70 chilometri orari in una zona dove il limite è di 50. Il vicesindaco Maria Grazia Guida e l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli intanto hanno dichiarato ieri che il Comune di Milano sta valutando di costituirsi parte civile al processo.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

---

### **Cro - Rieti, una denuncia per guida senza patente e omissione di soccorso**

ROMA, 7 ago (Prima Pagina News) La scorsa notte, una gazzella dei carabinieri della Compagnia di Rieti e' intervenuta a seguito di un incidente stradale nel centro abitato, in cui il conducente ed il passeggero del veicolo tamponato erano rimasti feriti. L'amara sorpresa e' stata che il conducente che aveva provocato il sinistro era fuggito, abbandonando l'autovettura per strada. Immediate le indagini da parte dei militari, che hanno permesso di ricostruire l'intera vicenda e denunciare per omissione di soccorso un giovane reatino di 23 anni, risultato non essere titolare di patente di guida. Nei guai anche l'intestatario del mezzo, una sua coetanea, per avergli affidato incautamente la propria autovettura, tuttora sottoposta a sequestro.

Fonte della notizia: primapaginaneWS.it

---

### **Incidente: coinvolti un ciclista e un automobilista**

08.08.2012 - Domenica 5 agosto, intorno alle 18, in strada Casalcermelli, si è verificato un incidente in cui è rimasto ferito un alessandrino settantasettenne alla guida di una bicicletta, poi denunciato per guida in stato di ebbrezza, e che ha coinvolto un'autovettura il cui conducente non si è fermato per prestare soccorso. Le indagini svolte dal personale della Polizia Municipale hanno permesso di individuare e deferire all'Autorità Giudiziaria per il reato di fuga ed omissione di soccorso un uomo di 78 anni di Castellazzo Bormida.

Fonte della notizia: agenfax.it

---

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Due motociclisti morti in uno scontro**

#### **Incidente a Novello al bivio per Monchiero**

di Marisa Quaglia

08.08.2012 - Due motociclisti sono morti in uno scontro sulla fondovalle a Novello, al bivio per Monchiero. L'incidente in località Fornaci. Le vittime sono Franco Tivano, 36 anni di Savigliano e Giulia Magarotto, 26, di Centallo. La loro moto si è scontrata con un camion che proveniva da Monchiero ed era diretto a Mondovì. Al volante del mezzo pesante un romeno residente a Milano. Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e l'elisoccorso.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

---

### **Incidenti stradali: con auto contro muro a bordighera, 1 morto**

BORDIGHERA, 8 ago. - Aveva un tasso di alcol nel sangue pari a 1,68 g/l e presentava anche tracce di cannabinoidi: C.O, l'automobilista monegasco di 31 anni, che nella notte tra il 3 e il 4 agosto scorsi, a bordo della propria auto, un Maggiolone cabrio, si e' schiantato contro un muro dell'Aurelia, all'altezza di Bordighera (Imperia). Nell'impatto e' morto Tristan Pesset, di 34 anni, francese di origine, ma anch'egli abitante nel Principato. La Procura di Sanremo lo ha indagato per omicidio colposo, aggravato dall'uso di alcol e stupefacenti. La tragedia si e' consumata, intorno alle 5.30, durante la classica movida. Sembra che i due si stessero dirigendo verso il Casino' di Sanremo, malgrado l'ora tarda. Giunti per i tornanti di Madonna della Ruota, il conducente della vettura ha improvvisamente perso il controllo della guida ed ha invaso l'opposta corsia di marcia, dove per fortuna non stava sopraggiungendo alcun veicolo. In pochi istanti si e' schiantato contro il muro della carreggiata e l'amico, che molto probabilmente non indossava le cinture di sicurezza, e' stato sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo con la testa contro il muro. E' morto sul colpo. All'arrivo dei carabinieri, il giovane si e' rifiutato in un primo istante di essere sottoposto all'alcol test.

Fonte della notizia: agi.it



---

### **Nereto: incidente mortale causato dal giovane alla guida ubriaco**

VAL VIBRATA - NERETO 08.08.2012 - Ha avuto una prima triste spiegazione l'incidente mortale che si è verificato ieri mattina lungo la Sp 8 Bonifica del Salinello, nei pressi del bivio per Nereto.

Infatti, il giovane alla guida della Lancia Delta è risultato avere un tasso alcolico nel sangue pari a 1,95 grammi/litro. Il 22enne in stato di ebbrezza ha azzardato un sorpasso travolgendo una Fiat Stilo che proveniva in direzione opposta. Lo schianto è stato fatale per Maksim Islami, un cittadino albanese 36enne alla guida dell'altra auto per il quale non c'è stato nulla da fare. Il figlio di 7 anni e i genitori dell'uomo che viaggiavano con lui sono attualmente ricoverati all'ospedale di Teramo in prognosi riservata. Subito dopo l'incidente, sul posto sono intervenute due pattuglie della Polizia Stradale di Teramo, in particolare ha proceduto ai rilievi l'equipaggio del distaccamento di Pineto, che ha subito la responsabilità del conducente della Lancia Delta. Gli agenti nei suoi confronti hanno provveduto a ritirare la patente di guida per le violazioni del contromano e della velocità non adeguata allo stato dei luoghi. Nel primo pomeriggio di ieri, quindi, dall'ospedale di Giulianova dov'è stato trasportato il ragazzo rimasto anch'esso ferito nell'impatto è giunta l'amara spiegazione dell'incidente mortale. Dalle analisi sanguigne è giunto l'evidente stato di ebbrezza del 22enne, il quale tra l'altro non era nuovo a mettersi alla guida ubriaco. Infatti, già nel giugno del 2010 era stato denunciato dal Distaccamento Polizia Stradale di Giulianova per un tasso alcolico pari a 1,96 g/l. Dopo un anno di sospensione, la patente gli è stata restituita lo scorso novembre. Purtroppo in questa drammatica circostanza la sua grave condotta ha spazzato via una vita e distrutto una famiglia. A questo punto il giovane sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria per omicidio colposo aggravato dallo stato di ebbrezza alcolica superiore a 1,5 g/l, insieme alla sanzione accessoria della revoca della patente.

Fonte della notizia: [ilcorrieredabruzzo.it](http://ilcorrieredabruzzo.it)

---

### **Don Castellini si schianta con l'auto La madre muore al Santa Maria Tragico destino Alla guida il parroco di Rio Saliceto, la stava accompagnando per una visita**

di Settimo Baisi

REGGIO EMILIA, 8 agosto 2012 - Tragico incidente automobilistico nel primo pomeriggio sulla statale 63 nei pressi di Castelnovo Monti: per un'anziana signora a nulla è valso il trasferimento urgente in elicottero all'ospedale di Reggio. E' deceduta poco dopo il ricovero in pronto soccorso a seguito del grave trauma riportato nello scontro mentre viaggiava seduta a fianco del figlio alla guida dell'autovettura, una Clio. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 all'uscita della galleria della Croce sulla statale 63 nei pressi del bivio per la frazione di Berzana: vittima la 78enne Lida Scaruffi che abitava con il marito 85enne Giuseppe Castellini a Castelnovo Monti, però entrambi sono originari di Ligonchio. Due i figli: don Carlo Castellini attuale parroco di Rio Saliceto e il fratello Clemente Castellini direttore della Banca Popolare di Verona filiale di Castelnovo Monti. Una famiglia dai valori antichi, conosciuta, stimata ed amata in tutta la montagna ed oltre. Ieri poco dopo le 14, in un attimo si è consumata la tragedia: don Carlo, alla guida della sua Clio, accompagnava la madre a una visita oculistica a Reggio. Appena fuori dalla galleria della Croce, per cause al vaglio della Polizia stradale intervenuta sul posto con l'ispettore capo Roberto Rocchi, lo scontro frontale con un'Audi, condotta da un uomo della zona, che viaggiava in direzione Castelnovo Monti (opposta). L'impatto è stato particolarmente violento e subito alcuni automobilisti in transito hanno allertato il 118 di Reggio soccorso che ha inviato sul posto due ambulanze della Croce Verde e l'automedica del pronto soccorso del vicino ospedale Sant'Anna. Prestate le prime cure dall'equipe sanitaria dell'automedica, sia la signora Scaruffi che il figlio don Carlo e l'altro conducente ferito, sono stati stabilizzati e trasferiti in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale castelnovese. Considerata la gravità del politrauma, in particolare toracico, di Lida Scaruffi, gli stessi medici del pronto soccorso chiedevano l'intervento dell'elicottero per il trasferimento dell'infortunata al Santa Maria Nuova di Reggio. Nonostante le premure dei sanitari, la signora Lida non ce l'ha fatta a sopravvivere. Poco dopo l'arrivo al Santa Maria è deceduta al pronto soccorso per

probabile emorragia interna. Ora la salma è trattenuta all'obitorio com'è nella prassi, a disposizione della magistratura. Sulla dinamica indaga la Polstrada castelnovese. Il figlio don Carlo ha riportato un trauma con frattura a una gamba, ferito anche il conducente dell'altra auto, però entrambi non sono in pericolo di vita. Abbiamo raggiunto telefonicamente l'altro figlio della defunta, Clemente Castellini: «Stava accompagnando nostra madre a Reggio per un controllo della vista . Mi ha telefonato appena successo l'incidente. Sono arrivato all'ospedale prima di loro. Ho fatto in tempo a salutare mia madre. Era cosciente, ma si vedeva che stava male».

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Muore in motocicletta, trovato da figlio Era uscito la scorsa notte a Ponte di Legno nel Bresciano**

PONTE DI LEGNO (BRESCIA), 8 AGO - Un motociclista bresciano, di 64 anni, e' morto la notte scorsa a Ponte di Legno uscendo di strada nel percorso per la Tonalina. E' stato trovato anche dal figlio, del Soccorso Alpino, che ha partecipato alle ricerche. L'uomo era uscito di casa, verso le 23, con la moto per andare nella baita di famiglia, situata nella zona di Descasa, d'accordo con i parenti che avrebbe chiamato non appena fosse arrivato a destinazione. Poco dopo mezzanotte il figlio ha dato l'allarme.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Incidente stradale nel centro di San Giovanni Gemini, grave una donna Si trova ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civico di Palermo la 52enne investita ieri sera. L'uomo che guidava l'auto è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza**

08.08.2012 - Si trova ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civico di Palermo la 52enne investita ieri sera in piazza Kennedy, a San Giovanni Gemini. La donna stava per attraversare la strada quando è stata travolta da una Fiat Panda guidata da un uomo che si è subito fermato per soccorrere la vittima. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza, e immediatamente trasferita a Palermo in elisoccorso. L'uomo è stato invece denunciato alla Procura della Repubblica di Agrigento per guida in stato di ebbrezza, reato aggravato dal fatto che ha causato un grave incidente. I carabinieri gli hanno ritirato la patente di guida e sequestrato l'auto.

Fonte della notizia: [agrigentonotizie.it](http://agrigentonotizie.it)

---

### **Torre di Palme - Centauro sambenedettese trasportato in eliambulanza al Torrette Lo scontro è avvenuto nel pomeriggio di martedì lungo la Statale 16, in territorio fermano**

08.08.2012 - Tragedia sfiorata ieri pomeriggio per un centauro sambenedettese di 41 anni trasportato in eliambulanza al Torrette. L'uomo, mentre percorreva la Statale 16 all'altezza dell'incrocio Fonte di Palme, in territorio fermano, ha impattato con una Fiat Tipo che si immetteva sull'Adriatica. La moto, una Yamaha Drag Star, è scivolata per quasi quaranta metri sull'asfalto.

Il motociclista è stato soccorso dalla Croce Azzurra e dalla Croce Verde della Valdaso. Ma i diversi ematomi in volto e alla testa hanno fatto preferire per lui il trasporto ad Ancona. L'eliambulanza è atterrata direttamente lungo la sede stradale rimasta chiusa per un po'. Illesa invece la donna alla guida dell'auto, una sangioiese di 66 anni. Fortunatamente anche per il centauro sambenedettese i medici hanno sciolto la prognosi. Ora gli agenti della Polstrada stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: [tvpitalia.it](http://tvpitalia.it)

## **ESTERI**

### **Lancia sassi e una scopa da un cavalcavia della A3, arrestato 19enne**

#### **Il 19enne alla polizia: "Ero ubriaco"**

RÜSCHLIKON ZH 05.08.2012 - Un 19enne ha lanciato la scorsa notte diversi grossi sassi e una scopa da un cavalcavia sull'autostrada A3 in territorio di Rüschnikon (ZH). Alla polizia, che lo ha arrestato stamani grazie alle descrizioni fornite da testimoni, il giovane ha raccontato di aver agito con leggerezza e sotto l'influsso di alcool. Quattro vetture sono rimaste danneggiate, alcune fortemente, ma non si contano feriti, indica la polizia cantonale. Il 19enne è stato denunciato al Ministero pubblico.

Fonte della notizia: tio.ch

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Attentato a Palermo, esplose auto carabinieri**

#### **Alla vettura sarebbe stato prima appiccato il fuoco che ha fatto deflagare la bombola posta vicino la Mercedes del militare**

08.08.2012 - Una bombola di gas ha distrutto l'auto di un carabiniere, stamane verso le 4, in via Cesare Terranova a Palermo. Alla vettura sarebbe stato prima appiccato il fuoco che ha fatto deflagare la bombola posta vicino la Mercedes del militare. Dai primi riscontri il carabiniere non sarebbe impegnato in indagini antimafia. Il carabiniere lavora in una stazione della provincia di Palermo. Gli inquirenti, che legano l'attentato all'attività professionale del militare, escludono che si tratti di un atto intimidatorio della mafia e stanno scandagliando le indagini fatte dalla vittima che si occupa di criminalità comune. Nella deflagrazione non ci sono stati feriti. Si tratta, dicono gli investigatori, di un atto dimostrativo gravissimo che poteva fare vittime. Abitanti della zona sentendo il boato per paura sono scesi in strada.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Resistenza e guida in stato d'ebbrezza, arrestati due giovani all' Aquila**

08.08.2012 - I carabinieri dell'Aquila hanno arrestato due 31enni aquilani, per resistenza a pubblico ufficiale in concorso. In particolare, durante un posto di controllo svolto in Viale Gran Sasso da una pattuglia, T.L. , che si trovava in compagnia di M.R., alla guida della sua autovettura, non si è fermato all'alt accelerando la marcia e tentando la fuga. L'auto, però, dopo un breve inseguimento, è stata bloccata ma i due hanno poi opposto anche resistenza al momento dell'identificazione. Durante il controllo T.L. è stato sottoposto alla prova etilometro risultando positivo, con un tasso alcolemico superiore a quello consentito dalla legge. Allo stesso è stata quindi ritirata la patente di guida mentre l'autovettura è stata affidata ai familiari. I due arrestati, sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: leggimi.eu

## **NON CI POSSO CREDERE!!!**

### **Tenta due stupri in 3 giorni, arrestato**

#### **Sabato ha aggredito poliziotta, ieri una commessa**

ROMA, 8 AGO - Ha tentato la seconda volta in pochi giorni di violentare una donna. Un cittadino francese, senza fissa dimora, ha tentato sabato di stuprare una poliziotta, che poi lo ha arrestato, e ieri una commessa. 58enne originario di Grenoble, è stato arrestato nuovamente ieri pomeriggio dagli agenti del Commissariato San Giovanni dopo avere aggredito una commessa nei giardini di Piazza Re di Roma. Per il primo episodio era stato condannato a due anni.

### **Bimbo abbandonato al Mc Donald's Disabile, dice solo: «Mamma, acqua» Scaricato di notte da un'auto a 4 anni**

PORTO SAN GIORGIO 07.08.2012 - Un bambino cinese affetto da handicap uditivi, visivi e vocali, che però pronuncia alcune parole in italiano - babbo, mamma, acqua - tanto da suscitare un sospetto terribile. Ad abbandonarlo in piena notte davanti a un Mc Donald's, a Porto San Giorgio, potrebbe essere stata una famiglia italiana, che l'aveva adottato. O, cosa meno probabile, che il bimbo sia nato in Italia da genitori cinesi naturalizzati. Ha 4 anni circa ed è stato soccorso la scorsa notte intorno alle 4:30 dalla polizia. A segnalare la presenza del piccolo, che piangeva e si aggirava nel piazzale del fast food, lungo la SS16 a nord della città e non distante dal casello autostradale dell'A14, sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Comunque una vicenda tragica, e un vero rompicapo per gli investigatori del commissariato di Fermo, alle prese con il bimbo venuto dal nulla, ritrovato in lacrime due notti fa nel piazzale del fast food, solo e impaurito, anche se ben vestito e ben nutrito. Nei filmati delle telecamere a circuito chiuso del Mc Donald's, che sorge lungo la SS16, a pochi metri dal casello autostradale, si vede un'auto di media cilindrata, che arriva, si ferma e poi si allontana velocemente. Immagini poco nitide, dalle quali non sarà facile risalire ai proprietari della vettura. Il piccolo intanto, la cui storia ha commosso le Marche, è stato affidato dal sindaco di Porto San Giorgio ad una comunità protetta in provincia di Ascoli, dove verrà seguito dai Servizi sociali. I sanitari dell'ospedale Murri di Fermo lo hanno visitato, riscontrando una serie di deficit sensoriali che andrà ulteriormente approfondita. Magliettina a maniche corte di colore bianco, jeans corti e scarpe da trekking aperte estive, il bambino è diventato subito la mascotte del centro di accoglienza. Fa male pensare che qualcuno possa averlo abbandonato magari proprio perchè disabile, soprattutto nel caso che a farlo sia stata una famiglia adottiva.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **COLOMBIA DEI NARCOS**

#### **Escobar ancora mito: ora in un album di figurine**

#### **Il più potente narcoboss colombiano Pablo Escobar, morto nel 1992, rivive nelle figurine molto popolari nei quartieri di Medellin**

07.08.2012 - Il mito di Pablo Escobar è vivo più che mai. Ora anche un album di figurine lo celebra. Il più potente narcoboss della Colombia, ucciso il 2 dicembre del 1993 mentre fuggiva sui tetti della sua Medellin cercando di seminare agenti speciali appositamente addestrati dagli Usa per catturarlo (ma i familiari speriurano che si è suicidato), è tornato prepotentemente «di moda».

IN TV E SULLE MAGLIETTE - La telenovela, «Escobar, il padrone del male» che raccontava la vita del fuorigiughe (accusato di avere ucciso più di 5.000 persone) ha fatto il marchio di abiti del figlio del narcoboss registrare storici indici di ascolto. Poi ci sono state le magliette. Il figlio di Escobar Juan Pablo, in arte Sebastián Marroquín, ha creato un marchio di abbigliamento: su felpe e magliette ha stampato frasi e immagini del padre con l'intenzione di riscattare la sua immagine.

L'ALBUM DI FIGURINE - Ma non è bastato. Il successo mediatico non sembra avere limiti e ora il nome di Escobar appare anche sugli album di figurine. «La sua figura è entrata nel mito e non se ne è andata da Medellin, è come se non fosse morto», ha detto al quotidiano El Tiempo Jorge Bonilla, un esperto in comunicazione politica. Ora nei rioni popolari della città di Medellin l'album va a ruba e c'è già preoccupazione per la presa che la storia delle gesta del narcotrafficante hanno sui giovanissimi.

LA PRIGIONE E IL LUOGO DI PREGHIERA - Intanto secondo i media, La Catedral, la lussuosissima prigione costruita appositamente per il narcoboss nel 1991 quando si costituì, dopo un accordo con il governo per non essere estradato negli Usa e da cui fuggì un anno dopo, quando venne a sapere che stava per essere trasferito in un carcere vero, sta per essere trasformata in un ospedale geriatrico per anziani poveri. Dopo la sua fuga, presumendo che ci fossero chissà quali tesori, l'edificio venne saccheggiato. Si trasformò poi in una meta turistica e, successivamente, in un rifugio per un piccolo gruppo di frati benedettini. Che, a loro volta,

hanno creato «un angolo della memoria», con un'immagine di Gesù collocata su un vassoio colmo di armi e i nomi delle personalità che Escobar ha assassinato, ed invitando i turisti a pregare per loro.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)